



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Io, Te, Noi: INSIEME!

TITOLO DEL PROGETTO:

Raccontiamoci!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area 3: Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Al progetto si darà maggior importanza all'inserimento di giovani con minori opportunità al fine di garantire a tutti la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale. A tal proposito essi saranno impegnati in tutte le attività, senza alcuna distinzione e a tutti verrà data l'opportunità di poter fare un'esperienza unica nel suo genere e poter sviluppare una crescita personale attraverso l'aggregazione, l'inclusione e capacità di mettere in campo le proprie capacità.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI
Il progetto vuole permettere la trasmissione e la conservazione della memoria storica attraverso l'interscambio generazionale	Promuovere la comprensione intergenerazionale tra anziani e bambini riscoprendo l'importanza e il valore della trasmissione orale dei ricordi e delle tradizioni; -

<p>bambini/anziani e tramite la realizzazione di materiale cartaceo, audio e video sul recupero delle tradizioni. Tutto ciò garantirà la trasposizione scritta di usi e costumi tradizionali che fanno parte del bagaglio culturale popolare, normalmente tramandato solo a livello orale, e quindi suscettibile a dispersione e modifiche nel corso del tempo.</p>	<p>Promuovere la reminiscenza attiva, con duplice scopo: come forma di memoria storica della comunità e come forma di sostegno per l'anziano;</p> <p>Favorire momenti di inclusione sociale capaci di migliorare la loro stessa qualità di vita;</p> <p>Facilitare l'abbattimento dei pregiudizi che spesso relegano le persone anziane ai margini della società stimolando nei bambini riflessioni capaci di trasformarsi in buone prassi e azioni di cittadinanza attiva;</p> <p>Stimolare lo spirito d'iniziativa, soprattutto nei bambini, rendendoli protagonisti di un inedito percorso di riscoperta del passato;</p> <p>Sviluppare il ruolo di "mentoring" negli anziani;</p>
---	---

TABELLA INDICATORI IN BASE AGLI OBIETTIVI SOPRA DESCRITTI:

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Promuovere la comprensione intergenerazionale tra anziani e bambini riscoprendo l'importanza e il valore della trasmissione orale dei ricordi e delle tradizioni</p> <p>2.Promuovere la reminiscenza attiva, con duplice scopo: come forma di memoria storica della comunità e come</p>	<p>Numero di articoli realizzati e pubblicati di comunicazione ai servizi offerti</p> <p>Numero di eventi organizzati sul territorio</p> <p>Numero di persone che parteciperanno agli eventi di</p>

<p>forma di sostegno per l'anziano</p> <p>3.Favorire momenti di inclusione sociale capaci di migliorare la loro stessa qualità di vita;</p> <p>4.Facilitare l'abbattimento dei pregiudizi che spesso relegano le persone anziane ai margini della società stimolando nei bambini riflessioni capaci di trasformarsi in buone prassi e azioni di cittadinanza attiva;</p> <p>5.Stimolare lo spirito d'iniziativa, soprattutto nei bambini, rendendoli protagonisti di un inedito percorso di riscoperta del passato;</p> <p>6.Sviluppare il ruolo di "mentoring" negli anziani;</p> <p>7. A.Raccogliere le testimonianze e i racconti per farne un opuscolo scaricabile per tutti.</p>	<p>promozione</p> <p>Numero di articoli realizzati e pubblicati di comunicazione ai servizi offerti</p> <p>Numero di partecipazione ad eventi organizzati sul territorio</p> <p>Numero di eventi organizzati sul territorio</p> <p>Numero di laboratori/incontri tra anziani e giovani</p> <p>Numero di ragazzi e di anziani coinvolti nelle attività</p> <p>Numero di feedback e download dell'opuscolo</p>
---	--

Risultati attesi:

- ❖ Raccolta di storie e racconti del passato;
- ❖ Opuscolo scaricabile con all'interno le storie e le narrazioni;
- ❖ 3. incremento del 25% degli anziani nella vita sociale del paese;
- ❖ 4. Incremento dei ragazzi coinvolti in attività ricreative
- ❖ 5. continuità negli interventi e nella partecipazione degli utenti;
- ❖ 6. Maggior sensibilizzazione degli enti alla partecipazione attiva dei ragazzi e degli anziani
- ❖ 7. Diffusione delle tradizioni, dei saperi, della cultura locale nelle famiglie e nei cittadini dei territori coinvolti.

Risultati attesi per gli operatori volontari SCU

Il volontario si troverà ad acquisire conoscenze e capacità di gestione e programmazione di

Interventi sociali e culturali volti ai ragazzi, apprendendo il funzionamento e le modalità di educazione non formale.

In particolare acquisirà conoscenze per:

- Proporre ed organizzare momenti di socializzazione, stimolando la partecipazione degli assistiti.
- Stimolare ed aiutare la persona alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale.

Gli Operatori volontari, alla fine del progetto, saranno in grado di:

- Acquisire competenze per costruire “il proprio progetto” ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- Acquisire conoscenze e competenze professionali, in merito al lavoro educativo con gli anziani e i ragazzi, al lavoro di gruppo, al contesto sociale territoriale, all’analisi dei bisogni sociali;
- Acquisire conoscenze e competenze personali in riferimento alle opportunità di espressione, partecipazione, collaborazione e di riflessione sulle esperienze fatte;
- Acquisire competenze spendibili nell’ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale

Sarà cura dell’operatore locale e degli altri operatori coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l’andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematicità ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Con riferimento alle attività descritte nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SCU saranno generalmente impegnati nelle attività con il ruolo di supporto, apportando un valore relazionale aggiunto nel rapporto con i cittadini. I volontari parteciperanno anche alla realizzazione di iniziative tematiche, potenziando l’azione di sensibilizzazione.

ATTIVITA'	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riscoperta dei sensi, del valore dell'importanza della sostenibilità, dell'ambiente che ci circonda (attività di cucina, giardinaggio, attività ludico motoria e momenti di gioco) ❖ Riscoperta delle tradizioni e dei mestieri locali (attività multigenerazionali legate alle tradizioni folkloristiche, ai mestieri locali, alle canzoni anche della tradizione popolare, coinvolgimento in giochi di ieri e di oggi, danze e costumi locali); ❖ Incontri di promozione della storia locale con i cittadini dei territori coinvolti ❖ Promozione della cultura e delle tradizioni locali ❖ Incontri tra generazioni alla riscoperta dello stare insieme, dell'inclusione e 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Programmazione delle attività ludiche e preparazione di giochi e materiali. ○ Animazione dei gruppi di minori coinvolti nelle diverse attività ludico-ricreative. ○ Gestione complessiva dei materiali, controllo dei consumi e delle spese. ○ Compilazione e archiviazione della documentazione, per un corretto monitoraggio delle attività. ○ Attività di segreteria e gestione delle iscrizioni alle diverse attività. ○ Programmazione e preparazione di attività, documenti e materiali specifici nell'ambito delle varie iniziative in calendario. ○ Allestimento, cura e controllo quotidiano degli spazi e dei materiali utilizzati per le diverse attività ○ Realizzazione grafica e distribuzione di volantini e locandine. ○ Supporto nell'organizzazione di incontri di coinvolgimento di altri ragazzi e anziani ○ Approfondimento delle tematiche

<p>della socializzazione</p> <p>❖ Raccolta testimonianze per opuscolo</p>	<p>collegate alle varie iniziative organizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto nella realizzazione e conduzione di attività Specifiche per gli anziani e i ragazzi ○ Attività di pubblicizzazione sul territorio. ○ Cura dei rapporti con i genitori e familiari. ○ Redazione e creazione dell'opuscolo "LE PAGINE DELLA MEMORIA"
---	---

I compiti sopra indicati avranno tempi e frequenze diverse: ad ogni operatore volontario si cercherà di trasmettere, in sede di formazione, con riunioni e comunicazioni periodiche, l'importanza del rispetto dei tempi e delle scadenze previste, al fine di garantire la qualità del progetto e il corretto rapporto con i cittadini e gli altri volontari coinvolti. Ogni due mesi dall'entrata in servizio è previsto un momento di confronto e di valutazione dei risultati raggiunti, in cui saranno coinvolti anche gli operatori e i responsabili dei diversi progetti/interventi attivati.

Inoltre, gli operatori volontari:

- Partecipano agli incontri di programmazione delle attività;
- Collaborano all'organizzazione e alla gestione delle diverse attività;
- Supportano la segreteria organizzativa;
- Collaborano alla promozione delle varie proposte;
- Supportano fattivamente il responsabile del gruppo con compiti anche di raccordo delle informazioni;
- Collaborano nella progettazione e svolgimento di nuove iniziative

Infine, gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzata a realizzare gli obiettivi attraverso attività specifiche, individuali e collettive. In particolare la partecipazione è funzionale alla realizzazione del seguente obiettivo:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2007;

- Apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- Partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile Universale di cui al Successivo punto 18.

Si precisa inoltre:

- All' Operatore volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente.
- Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto
- Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari
- Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno svolte dalla 47° settimana in poi e vedranno i volontari attivati presso le diverse città sedi di SCU secondo un calendario dettagliato come nel prospetto seguente.

NOTA: Le attività saranno svolte in presenza, in caso in cui però, a causa del covid-19 o altra emergenza, le attività saranno svolte da "remoto" non superando comunque il 30% delle attività totale, ove è possibile. Ovviamente in caso in cui, per normativa e restrizione, bisognerà ricorrere all'attuazione del "remoto" sarà accertato che gli operatori volontari dispongano di strumenti necessari, in caso contrario l'ente fornirà il necessario. In caso di tali cambiamenti il Dipartimento verrà tempestivamente informato sul piano di attività modificato.

SEDI DI SVOLGIMENTO

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00174A24 - Comune Giano Vetusto	169689 - Comune di Giano Vetusto	GIANO VETUSTO (CE)	Via Municipio 4 81042	2
2	SU00174A12 - Comune di Portico di Caserta	169679 - Casa comunale - 1 [^] piano	PORTICO DI CASERTA (CE)	Piazza Rimembranza 1 81050	3 di cui 1 GMO
3	SU00174A17 - Pro Loco San Marco Evangelista	169667 - Pro Loco San Marco Evangelista	SAN MARCO EVANGELISTA (CE)	Via Foresta 25 81020	1
4	SU00174A01 - Comune di Valle Agricola	160504 - MEDiateca	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Enrico Berlinguer 17 81010	2 di cui 1 GMO
5	SU00174A08 - Comune di Letino	160542 - Palazzo Caruso	LETINO (CE)	Piazza della Repubblica 1 81010	2 di cui 1 GMO
6	SU00174A19 - Comune di Marcianise	169670 - Biblioteca Comunale	MARCIANISE (CE)	VIA AMERIGO VESPUCCI 7 81025	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

11 POSTI DISPONIBILI DI CUI **3 GMO** (*Giovani con Minori Opportunità*):

possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - difficoltà economiche - solo coloro che posseggono un ISEE 2022 (riferito ai redditi 2020) inferiore o uguale ai €10.000;

senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: www.solidarietacervinese.net

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
 - a) Valutazione documentale dei titoli;
 - b) Colloquio personale;

1. Reclutamento - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta

elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati *idonei e selezionati* a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Caserta, Santa Maria a Vico, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Arienzo, Caiazzo.

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Nota: Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza, nonché anche nel caso di altra problematica che indurrà a diversa disposizione, si opererà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche ed eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica o virtuale non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Io, Te, Noi: INSIEME!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **3**

→Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE inferiore/uguale a 10.000,00 €

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Fare riferimento alla voce "**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**" della presente scheda.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di

formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Tre mesi

→Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
1	MI	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle

	AUTOVALUTO		attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai

			meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment</i> center, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

Il modulo individuale, della durata di quattro ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

- Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.